



Paoloni Edmund

Imprenditore assicurativo negli Stati Uniti d'America, è nato il 27 gennaio 1928 in Archbald, Pennsylvania (USA). I suoi genitori, Girolamo Paoloni di Cocco e Alida Agostani di Sassoferrato si sono trasferiti in America nel 1926. La vita all'inizio non fu facile, suo padre lavorava nelle miniere di carbone in Pennsylvania e sua madre in un laboratorio di sartoria.

Edmund apprese l'inglese solo alla scuola elementare, perché in casa sua e con i vicini si parlava soltanto italiano. Era suo desiderio diventare avvocato, ma le condizioni economiche della famiglia non lo permettevano, per cui si arruolò nell'esercito e fu mandato in Corea (Asia) per 16 mesi. Congedato con il grado di Sergente, il Governo provvide a sostenere le spese del College ed Edmund si laureò in economia. Non avendo la possibilità di proseguire gli studi autonomamente, il suo desiderio di studiare giurisprudenza rimase solo un sogno. Entrò nel mondo del lavoro, nel settore assicurativo, come semplice dipendente. Divenne ben presto proprietario di un'agenzia, sempre più grande e importante, che oggi rappresenta una ventina delle maggiori compagnie assicurative e opera su una vasta area degli Stati Uniti. E' sposato dal 1953 con Virginia Borick che conobbe al College e con la quale ha condiviso il proprio lavoro e il proprio impegno con costanza ed efficienza. Delle tre figlie, Paola ha realizzato il sogno del padre diventando avvocato, Lora insegna spagnolo e Virginia porta avanti l'attività di famiglia. Edmund è nonno orgoglioso di quattro nipoti. Paoloni ha partecipato attivamente alla vita della sua città ricoprendo diversi incarichi sociali: Tesoriere dei Cavalieri di Colombo, Membro dei Veterans for Foreign Wars, dell'American Legion e dell'Italian American Club. Ha inoltre partecipato attivamente alla vita parrocchiale con incarichi in vari comitati. Insieme a sua moglie ha viaggiato in tutto il mondo. Appassionato d'arte ha visitato tutte le principali città italiane, cercando di farle conoscere ed apprezzare anche ai suoi nipoti. Edmund si definisce un americano orgoglioso delle proprie radici italiane e legato alle cugine sassoferratesi da un vincolo di fraterno affetto. Sempre nei suoi giri per l'Italia lascia Sassoferrato come ultima e irrinunciabile tappa. È suo grande desiderio ottenere la cittadinanza italiana.